

## Appendice 2

### RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

#### Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore.....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....</b>	<b>2</b>
<b>3</b>	<b>Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....</b>	<b>2</b>
3.1	Attività di validazione svolta.....	2
3.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	2
3.3	Costi operativi incentivanti.....	3
3.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	3
3.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019.....	4
3.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	4
3.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	5

## **1 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore**

Per quanto concerne la descrizione del perimetro della gestione e dei servizi forniti, si rimanda alla Relazione di Accompagnamento trasmessa dal gestore Gesenu S.p.A in data 15 luglio 2020, oltre che al contratto di servizio sottoscritto in data 6 settembre 2012 tra l'Ati Viterbo Ambiente Scarl, di cui fanno parte le società Gesenu Spa e Cosp Tecno Service Soc. Coop, e Comune di Viterbo.

## **2 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore**

Anche con riguardo alla presente sezione, si rimanda alla Relazione di Accompagnamento trasmessa dal gestore Gesenu S.p.A in data 15 luglio 2020, oltre che al contratto di servizio sottoscritto in data 6 settembre 2012 tra l'Ati Viterbo Ambiente Scarl, di cui fanno parte le società Gesenu Spa e Cosp Tecno Service Soc. Cooperativa, e Comune di Viterbo.

## **3 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente**

### **3.1 Attività di validazione svolta**

L'attività di validazione effettuata è stata consistente nell'analisi della coerenza dei dati trasmessi e delle poste contabili allocate dal gestore con le disposizioni contenute all'interno dell'Allegato A alla Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF, così come integrata con la Deliberazione Arera n. 238/2020/R/RIF.

I dati consuntivi dell'anno 2017 e dell'anno 2018, recuperati da fonti contabili obbligatorie solo per quanto attiene il Comune di Viterbo (Rendiconto della gestione anni 2017 e 2018), sono stati inflazionati secondo quanto disposto dall'art. 6.5, del MTR.

Per quanto concerne i gestori Ati Viterbo Ambiente Scarl, Gesenu Spa, Cosp Tecno Service Soc. Cooperativa si fa presente che quest'ultimi hanno provveduto alla trasmissione delle fonti contabili obbligatorie, dalle quali però non è stato possibile individuare i dati desunti da fonti contabili obbligatorie, necessari per una compiuta validazione del Piano Finanziario, per cui il Comune di Viterbo, in qualità di Ente territorialmente competente, ha richiesto l'integrazione della documentazione in data 31 agosto e 9 settembre e, *medio tempore*, ha provveduto alla determinazione dei costi del servizio partendo dai dati comunicati dal gestore per la determinazione del Pef secondo le disposizioni diramate dall'Autorità.

Non avendo ricevuto nessuna ulteriore documentazione da parte dei gestori sopra richiamati, l'Ente, trovandosi nella necessità di procedere all'approvazione del Piano, ha inserito le risultanze contabili sintetiche trasmesse dai gestori all'interno degli schemi approvati dall'Autorità.

### **3.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Prima di procedere alla determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie l'Ente territorialmente competente ha provveduto a rendere coerente lo schema di PEF redatto con il MTN *ex* Dpr. n. 158/1999 con lo schema di PEF previsto all'Appendice n. 1 della Delibera n. 443/2019/R/RIF.

Per tale motivo lo schema MTN 2019 è stato depurato delle poste rettificative inserite in base alle vecchie disposizioni di legge (recupero evasione, contributo MIUR, ulteriori poste rettificative messe in riduzione dei costi del servizio), in base anche alle disposizioni contenute nella Determinazione Arera n. 2/2020.

Lo schema di Pef redatto secondo il MTN 2019 è stato adeguato alla struttura *ex* Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF con riferimento ai costi inseriti all'interno del perimetro regolatorio ai sensi dell'art. 1, dell'Allegato A alla Deliberazione n. 443/2019/R/RIF.

Il limite massimo di crescita delle entrate tariffarie determinato per l'ambito del Comune di Viterbo è il seguente:

<i>Limite alla crescita annuale</i>	PEF
$\Sigma TV_{2019}^{old}$	12.094.878
$\Sigma TV_a$	11.693.072
$\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1}$	<b>0,967</b>

Parametro	PEF
$rpi$	1,70%
$X$ [01%-0,5%]	0,10%
$QL$ [0%-2%]	0,00%
$PG$ [0%-3%]	0,00%
$\rho_a$	<b>1,60%</b>

Posto che il totale della tariffa calcolata secondo il nuovo Mtr risulta del 3,30% inferiore rispetto alla tariffa dell'anno 2019, non si è reso necessario effettuare le rimodulazioni, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio, così come previsto dalla Deliberazione Arera n. 57/2020/R/RIF.

### 3.3 Costi operativi incentivanti

Le componenti  $COI_{TV,a}^{exp}$  e  $COI_{TF,a}^{exp}$  sono state valorizzate sulla base di quanto comunicato dal gestore:

Costi operativi incentivanti 2020	Viterbo Ambiente Scarl
$COI_{TV,a}^{exp}$	295.057
$COI_{TF,a}^{exp}$	396.414
<b><math>COI_{TV,a}^{exp}</math> e <math>COI_{TF,a}^{exp}</math></b>	<b>691.471</b>

Per quanto concerne la componente di costo fisso, il gestore ha precisato che la valorizzazione di tale componente è legata all'estensione dell'attività di spazzamento meccanizzata, al fine di assicurare una maggiore qualità dell'ambiente urbano producendo ricadute positive sull'intera collettività. Riguardo alla componente di costo variabile, il gestore ha affermato che risultano attribuibili all'aumento per il costo di conferimento in discarica. Sul punto, il Comune di Viterbo ha richiesto ulteriori chiarimenti a giustificazione della valorizzazione della predetta variabile, chiarimenti che il gestore, alla data di redazione della presente Relazione, non ha fornito.

Con riguardo al Comune di Viterbo, le componenti non sono state valorizzate posto che non sussistono i requisiti per procedere all'addebito sul piano di tali spese in base all'art. 8 del MTR.

### 3.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

La tariffa  $T_a$ , calcolata secondo il Mtr, risulta del 3,30% inferiore rispetto alla tariffa  $T_{old2019}$

<i>Limite alla crescita annuale</i>	PEF
$\Sigma TV_{2019}^{old}$	12.094.878
$\Sigma TV_a$	11.693.072
$\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1}$	<b>0,967</b>

### 3.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Sulla base delle risultanze della gestione del servizio rifiuti l'Ambito tariffario del Comune di Viterbo presenta la seguente situazione:

<i>CUeff<sub>a-2</sub></i>	2018
$\Sigma TV_{a-2}^{old}$ (IVA Inclusa)	2.596.446
$\Sigma TF_{a-2}^{old}$ (IVA Inclusa)	8.488.402
$q_{a-2}$	27.505
<i>CUeff<sub>a-2</sub></i>	<b>403,01</b>

<i>Benchmark</i>	2018
Viterbo	<b>320,14</b>

<i>RC<sub>a</sub></i>	2020
$RC_{TV,a}$	158.879
$RC_{TF,a}$	-610.857
<i>RC<sub>a</sub></i>	<b>-451.978</b>

Per tale motivo il *range* della componente  $\gamma\alpha$  è il seguente:

		COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO		
		$RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$		
INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI	VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD	-0,25	$< \gamma_1 <$	-0,06
	VALUTAZIONE PERFORMANCE	-0,20	$< \gamma_2 <$	-0,03
	VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI	-0,05	$< \gamma_3 <$	-0,01

Tenuto conto delle *performances* raggiunti nei 3 ambiti contenuti all'interno del Mtr, è stato ritenuto di porre il componente  $\gamma\alpha$  a -0,50, determinando un coefficiente di gradualità  $1 - \gamma\alpha$  pari a 0,50.

### 3.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente territorialmente competente ha ritenuto opportuno, al fine di massimizzare l'incentivo alla valorizzazione dei rifiuti, porre i coefficienti di *sharing* ai seguenti livelli:

<b>Benchmark</b>	<b>Min</b>	<b>PEF</b>	<b>Max</b>
b [0,3 - 0,6]	0,3	0,3	0,6
$\omega$ [0,1 - 0,4]	0,1	0,1	0,4

### 3.7 Scelta degli ulteriori parametri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità con la Deliberazione n. 258/2020, il Comune di Viterbo, in qualità di Ente territorialmente competente, ha provveduto alla valorizzazione delle seguenti componenti:

- *COVExpTv*: Euro 209.666. Tale componente contiene scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento per il conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da "Covid-19". Rappresentano maggiori costi riconducibili al servizio di raccolta puntuale e all'attività di sanificazione;
- *RCNDTv*: Euro 167.998. Il valore deriva dal recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la Deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche.
- *RCNDTv<sub>r</sub>*: Euro 55.999. E' la quota annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relativo all'anno 2020. *r*' è stata valorizzata con il valore massimo pari a 3 rate, al fine di dilazionare in 3 annualità (a partire dal 2021) il recupero della componente *RCNDTv*.

Per quanto concerne il rispetto della condizione di cui all'art. 3, del Mtr, all'interno della relazione di accompagnamento al Pef trasmessa dal gestore, lo stesso ha evidenziato che la variazione è pari al 16%, ma rapportando il valore di TVa, pari a Euro 6.296.999,36, e TVa-1, pari a 5.694.196,21, il risultato è una variazione dell'11%. Lo schema di Pef riporta però i seguenti dati:

- TVa: Euro 6.625.865,00;
- TVa-1: Euro 5.694.196,00;
- $\Sigma TVa / \Sigma TVa-1$ : 1,16 (variazione del 16%).

Andando a confrontare l'importo di *TVa-1* trasmesso dal gestore e quello presente all'interno del Pef 2019 approvato dall'Ente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29/03/2019 è emerso che il dato presente nel Pef risulta pari ad Euro 2.792.767,39, per cui il rapporto diviene pari a 2,37 (variazione del 237,25%)

Pur non coincidendo i vari importi trasmessi dal gestore, si evidenzia che, a livello di ambito, è necessario lo spostamento dei predetti costi, fermo restando che la riclassificazione è stata fatta esclusivamente sul Pef del gestore, non tenendo conto di tutti i costi variabili complessivi come prescrive il Mtr, quindi compresi quelli del Comune di Viterbo.

Di seguito si riportano le risultanze della riclassificazione operata a livello di ambito al fine di rispettare la predetta condizione.

$TV_a$	PEF - Rimodulato
$\Sigma TV_a$	7.306.959
Ricavi necessari ( $\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1} < 0,8$ )	0
Ricavi eccedenti ( $\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1} > 1,2$ )	-4.260.304
<b><math>\Sigma TV_a</math> dopo riclassificazione</b>	<b>3.046.655</b>
<b><math>\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1}</math> dopo riclassificazione</b>	<b>1,20</b>

$TF_a$	PEF - Rimodulato
$\Sigma TF_a$	4.386.113
Ricavi sottratti ( $\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1} < 0,8$ )	0
Ricavi aggiunti ( $\Sigma TV_a / \Sigma TV_{a-1} > 1,2$ )	4.260.304
<b><math>\Sigma TF_a</math> dopo riclassificazione</b>	<b>8.646.417</b>
<b><math>\Sigma T_a</math> dopo riclassificazione</b>	<b>11.693.072</b>